Dalla riunione del consiglio centrale del 16 novembre 2000

Comunicazioni del Presidente

Convenzione Cnr/Sci

Il 28 settembre è stato firmato l'accordo di convenzione con il Cnr. La durata della collaborazione è di un anno e riguarderà le attività editoriali, culturali, nonché quelle in campo didattico ed in campo internazionale. Il contributo che il Cnr si impegna a corrispondere alla Sci è di cento milioni di lire.
A tale riguardo dovranno essere nominati i tre delegati Sci che comporranno il Comitato Scientifico di Coordinamento; l'argomento è successivamente trattato.

Contributo Ministero Beni Attività Culturali

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha deliberato in favore della Società Chimica Italiana un modesto premio di lire 689.054 per diffusione all'estero di libri, riviste e periodici, effettuata nel corso dell'anno 1999.

Situazione Soci

Il Prof. Spinelli informa i Consiglieri riguardo la situazione degli iscritti alla Sci, fornendo raffronti, analisi e situazione soci morosi.

Working Party on History of Chemistry

È pervenuta da parte del Prof. H. Deelstra, Chairman del Gruppo di Lavoro sulla Storia della Chimica, una richiesta di conferma dell'attuale delegato della nostra Società, Prof. Luigi Cerruti, o eventualmente di una nuova nomina. L'argomento viene successivamente trattato.

Borsa di Studio "N. Giordano"

La Società Chimica Italiana, nell'ambito delle attività connesse alla organizzazione del "Fifth Natural Gas Conversion Symposium", ha istituito una borsa di studio annuale di 19,3 milioni di lire, in memoria del Prof. N. Giordano. Tema della ricerca è: "Ossidazione catalitica selettiva di gas naturali ed idrocarburi leggeri ed intermedi, combustibili e prodotti liquidi ossigenati ad alto valore aggiunto".

Premio Franco-Italiano

La Società Chimica Francese ha conferito il Premio Franco-Italiano per l'anno 2000 al Prof. Alfredo Ricci (Dipartimento di Chimica Organica "A. Mangini", Bologna), il quale terrà una serie di conferenze in Francia, nell'ambito degli scambi culturali tra i due Paesi.

Accesso elettronico EurJoc

La Wiley-Vch comunica che è stato attivato l'accesso elettronico all'European Journal of Organic Chemistry. Tale servizio riguarda i membri Sci che hanno richiesto l'abbonamento al giornale per l'anno 2000.

Nuovi Coordinatori Gi

Il Prof. Spinelli esprime i rallegramenti e formula auguri di buon lavoro al nuovo Coordinatore del Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche, Dr.ssa Carla Marchioro, in carica per il triennio 2000-2002 e ringrazia per l'operato svolto il Coordinatore uscente Prof. Alberto Spisni. Esprime inoltre rallegramenti e formula auguri di buon lavoro al Prof. G. Russo, riconfermato Coordinatore del Gruppo Interdivisionale Chimica dei Carboidrati per il trennio 2000-2002.

Convenzione Cnr/Sci: nomina membri Sci Comitato Scientifico di Coordinamento

Come anticipato nelle Comunicazioni, essendo in atto una convenzione con il Cnr, il Prof. Spinelli ricorda che è necessario nominare tre membri Sci che comporranno il Comitato Scientifico di Coordinamento, ai fini della organizzazione delle attività scientifiche connesse all'accordo di Convenzione. Secondo quanto prevede l'articolo quattro della Convenzione stessa, esso è composto da tre membri designati dal Cnr e tre membri designati dalla Sci.
In accordo con la prassi vigente, il Presidente Prof. D. Spinelli, propone che nel Comitato Scientifico, accanto a Lui, sia presente il Prof. Giovanni Natile, unico candidato alla carica di Presidente Sci per il prossimo triennio (2002-2004) e chiede al Cc di proporre un terzo nominativo. Il Cc, nel rispetto di una "turnazione" tra gruppi disciplinari, propone il Prof. L. Campanella quale terzo membro del Comitato Scientifico di Coordinamento. Il Prof. Spinelli informa il Cc di aver provveduto a nominare Responsabile Scientifico della Ricerca il Prof. G. Scorrano. Il Cc, per la convenzione Cnr/Sci, vota all'unanimità i seguenti componenti del Comitato Scientifico di Coordinamento di nomina Sci: i Proff. D. Spinelli, G. Natile e L. Campanella. Il Cc approva altresì con voto unanime la scelta del Presidente della Sci, Prof. D. Spinelli, di nominare Responsabile Scientifico della Ricerca il Prof. G. Scorrano.

Assestamento ed eventuali variazioni di bilancio 2000

Il Presidente, Prof. Spinelli, cede la parola al Rag. Fanfoni per esporre il Bilancio al 31/10/2000 e le corrispondenti variazioni di preventivo 2000.
Il rendiconto al 31 ottobre evidenzia un risultato positivo di lire 1.688.565.000 dato dalle disponibilità all'inizio dell'anno di 1,149.478 milioni di lire e dal saldo attivo dell'anno (differenza entrate/uscite dell'anno) di lire 539.087.000.
Tale cifra è già decurtata dei debiti al 31 ottobre us di 126,046 milioni di lire derivanti in gran parte dall'attività congressuale (Sci 2000 e Icmrbs).
Sulla base del rendiconto al 31 ottobre us sono state effettuate delle variazioni e degli assestamenti al Preventivo 2000 già approvato dall'assemblea generale dei Soci, al fine di adeguare l'importo delle varie voci di bilancio a quanto ef-

fettivamente incassato e/o speso nel corso dell'anno.
Il preventivo iniziale viene aggiornato da 699,890 milioni a 1.662,041milioni di lire, sia in entrata che in uscita; tale notevole differenza è dovuta essenzialmente all'aumento delle entrate per quote associative, ai Contributi incassati per le Riviste Europee, all'attività congressuale (due congressi superiori ai mille partecipanti) e ad una Borsa di Studio di 55,6 milioni di lire.
Le variazioni in entrata risultano superiori alle variazioni in uscita e ciò permette di portare il Fondo imprevisti e spese diverse (differenza entrate/uscite di preventivo) a Lit. 161.948.
Per alcuni titoli di spesa sono stati fatti degli assestamenti tra le varie voci, senza comunque aumentare la previsione globale di spesa e/o di entrata.
Il Prof. Spinelli approfitta dell'argomento all'ordine del giorno per dare alcune informazioni circa il bilancio relativo al XX Congresso Nazionale della Sci, "Sci 2000". Esso evidenzia, in relazione alle entrate per quote di iscrizione pari a 407 milioni di lire, uscite per spese di organizzazione del Convegno di circa 284 milioni di lire e di 63 milioni di lire per la quota parte a favore della Sci, come già deliberato in precedenza dal Cc (50 mila lire per ogni iscritto). Le uscite anzidette pari a 284 milioni di lire sono essenzialmente costituite dall'affitto del Teatro Novelli, dall'acquisto delle borse congressuali, dagli oneri bancari sulle carte di credito, dai costi di stampa del volume "Rapporto Pimentel", dalla stampa degli atti e dalle spese alberghiere del personale impegnato nell'organizzazione. Il quadro degli iscritti è il seguente: 972 partecipanti paganti, 133 partecipanti juniores, 154 gratuiti. Il Prof. Spinelli si dichiara soddisfatto della partecipazione di numerosi Juniores; anche se il loro costo ha inciso notevolmente sul bilancio del Convegno. Va valutato positivamente il fatto di aver dato ai giovani, essenzialmente dottorandi, l'opportunità di partecipare ad un importante Congresso Nazionale, di tipo Interdivisionale, che fornisce quindi l'occasione di avviare collaborazioni anche di tipo multidisciplinare.
Si evince un attivo di bilancio di circa 60 milioni di lire. Poiché la Sci ha anche ricevuto contributi liberali da Enti e Ditte, il prof. Spinelli propone di mettere a disposizione delle Divisioni una significativa parte di tali contributi, in considerazione del fatto che le entrate sono state superiori al previsto. Egli propone pertanto di riconoscere alle Divisioni la quota di 100 mila lire per partecipante pagante, vale a dire la somma di 97,2 milioni di lire, fermo restando il fatto che i contributi liberali direttamente ottenuti dalle Divisioni sono imputati per il 70% alle Divisioni e per il 30% al bilancio Sci Sede. Saranno a carico delle singole Divisioni solo le spese extra che non dipendono dalla operatività generale del Convegno, escludendo quindi tutte quelle spese a beneficio comune.
Per determinare con esattezza le somme a favore delle Divisioni occorre definire il numero dei partecipanti distinto per Divisione; bisogna tenere conto, inoltre, dei 114 partecipanti che non hanno indicato alcuna Divisione di appartenenza e che quindi saranno indirettamente, in larga parte, attribuiti alle Divisioni attraverso un controllo sulla loro partecipazione ai lavori delle singole Divisioni.
Il Prof. Spinelli esprime la Sua opinione rispetto all'organizzazione dei Congressi Nazionali che, a Suo avviso, rivestono notevole importanza per l'immagine della Associazione e per la possibilità che essi offrono di interazione tra Colleghi. Egli ritiene che sarebbe importante che essi fossero organizzati con cadenza annuale lasciando alle Divisioni il compito di organizzare convegni specialistici.
Interviene il Prof. De Angelis precisando che la Divisione di Spettrometria di Massa ha registrato in questo Congresso 33 iscritti paganti (oltre ai partecipanti iuniores e ai plenary lecturer, ospiti): ciò, a suo avviso, dipende dal fatto che essendo la Dsm una Divisione multidisciplinare è stata, in questo caso, fortemente penalizzata; molti partecipanti, infatti, hanno frequentato le attività della Divisione di Spettrometria di Massa pur risultando, ufficialmente, iscritti ai lavori di altre Divisioni. Il Prof. De Angelis informa altresì i Colleghi del Cc che il Consiglio Direttivo della Divisione di Spettrometria di Massa, già interpellato in proposito, ha espresso parere non favorevole all'ipotesi di un Congresso unico che coinvolga tutte le Divisioni.
A quanto espresso dal Prof. De Angelis si associa la Prof.ssa Molinari, Presidente della Divisione Sistemi Biologici, condividendone le motivazioni.
Interviene il Prof. Cerruti dichiarandosi, come Divisione Didattica, d'accordo nell'effettuare i Congressi Nazionali della Sci, avendo riscontrato l'interesse dei Soci a partecipare a tali Congressi; egli contemporaneamente ritiene utile lo svolgimento di un convegno divisionale che abbia una propria configurazione specialistica. Riprende la parola il Prof. Spinelli per sottolineare il fatto che la Divisione di Didattica è quella che, per lo svolgimento dei suoi lavori, è più avvantaggiata da un Congresso Nazionale poiché esso consente una partecipazione più ampia dei Soci rispetto a quanto la Divisione stessa potrebbe realizzare in un Congresso strettamente divisionale. Per quanto riguarda i conteggi dei fondi da girare alle Divisioni, relativi al XX Congresso Nazionale "Sci 2000", il Prof. Spinelli comunica al Cc che provvederà ad inoltrare, attraverso l'Ufficio di Ragioneria, alle Presidenze delle Divisioni una comunicazione della attribuzione dei fondi aggiornata, vale a dire dopo aver distribuito tra le Divisioni i 114 partecipanti al momento indefiniti.
Interviene nella discussione il Prof. Pignataro complimentandosi con il Presidente della Sci, Prof. Spinelli, per il considerevole aumento dei Soci alla Società e per l'elevato numero di partecipanti al XX Congresso.
Il Cc approva all'unanimità le variazioni di bilancio preventivo 2000 (sulla base del rendiconto consuntivo alla data del 31/10/2000. Il Cc approva all'unanimità di riconoscere a favore delle singole Divisioni, relativamente alla situazione contabile del XX Congresso Nazionale "Sci 2000", la quota di cento mila lire per partecipante pagante e delega il Prof. Spinelli a far effettuare e controllare le afferenze in sospeso.

La Chimica e l'Industria

Il Prof. Spinelli informa il Cc che il Bias Group ha chiesto di cambiare la struttura del rapporto Bias Group/Sci per la gestione della rivista "La Chimica e l'Industria" non essendo più in grado di stampare la rivista alle attuali condizioni. Il Prof. Spinelli ha fatto presente al Bias Group, in prima istanza, la disponibilità da parte della Sci, a ridurre i costi di produzione attraverso un centinaio di rinunce di abbonamenti cartacei. Solo nel mese di settembre il Bias Group ha comunicato i costi di produzione, chiedendo la somma di almeno 250 milioni di lire l'anno per continuare a gestire la rivista secondo gli attuali criteri. Nell'incontro avuto con il Dr. Rampini nel mese di ottobre è stato trovato un punto d'incontro, sicuramente più ragionevole. Le modalità di accordo proposte sono le se-

guenti: per l'anno 2001 la Sci mantiene, attraverso la Editrice di Chimica, o la Divisione Editoriale della Pas-Sci nel caso l'Editrice di Chimica venisse soppressa, il contributo di 15 milioni a favore di Bias Group. Inoltre la Sci si impegna a versare a Bias Group un contributo di 25 mila lire per ogni copia cartacea della rivista *La Chimica e l'Industria* inviata da Bias Group ai Soci della Sci per l'anno 2001. Per i successivi anni 2002 e 2003, la Sci non pagherà più il contributo forfettario di 15 milioni di lire, ma il contributo per ogni copia cartacea inviata ai Soci, salirà a 50 mila lire. Quindi, a partire dal 2002, i Soci che chiederanno di ricevere la copia cartacea della rivista dovranno fornire un contributo alle spese. Il Cc e l'Assemblea delibereranno l'entità di tale contributo. Il Prof. Spinelli esprime l'opinione che esso potrebbe aggirarsi intorno alle 30/40 mila lire. A questo riguardo egli esprime altresì la speranza che su i circa 4.400 Soci, un numero largamente superiore alla metà non voglia richiedere la copia cartacea della rivista. Raccomanda pertanto a tutti i Responsabili degli Op di fare un'adeguata propaganda affinché i Soci utilizzino il sito web per leggere la rivista La Chimica e l'Industria. Nel sito è già disponibile il fascicolo di ottobre della rivista e ciò rappresenta una notevole diminuzione dei tempi di diffusione della rivista, elemento questo da non sottovalutare, rispetto al sistema di distribuzione della copia cartacea. Il prof. Spinelli prosegue comunicando che Egli ha anche proposto a Bias Group di predisporre un link tra sito web della Sci ed il sito della Chimica e l'Industria, in modo da incrementare l'interesse dei Soci Sci alla consultazione del sito e potere quindi anche intraprendere iniziative di "e-economy".
Interviene il Prof. Cerichelli proponendo di valutare la possibilità di dare ai soci, alla fine dell'anno, il testo completo dei fascicoli della rivista La Chimica e l'Industria in formato Cd-Rom.
Il Prof. Spinelli trova la richiesta interessante, perché può più facilmente indurre i Soci a rinunziare alla copia cartacea in quanto ad essa alternativa; egli pertanto si documenterà in merito, contattando il Dott. Rampini.
Interviene il Prof. Cerruti sottolineando come la rivista La Chimica e l'Industria sia migliorata enormemente: essa è diventata una rivista che si legge molto volentieri, avendo nel suo interno delle sezioni di carattere culturale molto interessanti. Occorre comunque promuovere una strategia di conservazione di quella fascia di riviste in forma cartacea che possano essere mantenute, sottolineando l'importanza della presenza della rivista nelle scuole: molti colleghi infatti la utilizzano per preparare ed argomentare le lezioni che tengono negli Istituti Industriali. Se esiste un problema di vocazioni relativamente alla presenza della Chimica come discipina/materia nella Scuola Secondaria, la presenza di questa rivista è sicuramente importante, in relazione anche al fatto che, con l'attuale direzione del Prof. Trifirò, essa è molto migliorata. Ritiene pertanto che la conservazione della forma cartacea sia assolutamente indispensabile.
Riprende la parola il Prof. Spinelli ringraziando il Prof. Trifirò per il Suo lavoro; Egli precisa, inoltre, che nella lettera ai Soci che sarà pubblicata su La Chimica e l'Industria nel numero di dicembre, non li inviterà a disdire tutti gli abbonamenti cartacei, quanto a ridurre il numero di copie nello stesso Dipartimento/Istituzione.
Interviene il Prof. De Angelis il quale si associa agli apprezzamenti su La Chimica e l'Industria e dice di sperare in una buona gestione della riduzione delle copie cartacee. Si dichiara inoltre d'accordo con la proposta del Prof. Cerichelli trovandola molto interessante. Chiede infine se l'accesso in rete alla rivista sarà libero o attraverso password.
Risponde il Prof. Spinelli per chiarire il punto in questione e riferisce che, per l'anno 2000, l'accesso è libero; Egli propone che, a partire dal 2001, avendo già studiato questo aspetto con gli esperti del settore, l'accesso possa essere realizzato attraverso "user name" (nome e cognome del Socio) e password (numero di tessera di Socio). I Soci morosi avranno l'accesso solo per i primi mesi (tre-quattro) dell'anno.
Interviene il Prof. Cerichelli chiedendo se sia possibile inserire all'interno del sito web della Sci gli abstract della Chimica e l'Industria e, inoltre, alcuni degli articoli più interessanti, al fine di aumentare il numero dei visitatori del sito.
Risponde il Prof. Spinelli, precisando che sul sito della Sci sono riportati tutti gli indici delle nostre riviste e che è inoltre possibile collegarsi anche a La Chimica e l'Industria.
Interviene il Prof. Rossi chiedendo se sia possibile inserire all'interno della rivista una rubrica nella quale si segnalino delle valutazioni tecniche riguardanti il cibo consumato presso i ristoranti.
Il Prof. Spinelli risponde pregandolo di contattare il direttore della rivista per valutare la fattibilità della proposta.
Il Cc approva la proposta di accordo presentata dal presidente a Bias Group, delega il presidente a firmare il nuovo accordo e fa propria l'iniziativa di diminuire la diffusione della copia cartacea. Infine delega il Presidente a valutare la possibilità di realizzare la proposta del Prof. Cerichelli di distribuire ai Soci che rinunciano alla copia cartacea il testo completo della rivista in formato Cd-Rom.

Editrice di Chimica e Pas-Sci

Il Presidente informa il Cc che il 31/12/2000 scadranno, come prevede il loro Statuto, le due Società controllate Pas-Sci ed Editrice di Chimica. Durante la riunione del Cc del 4/6/2000 era stato già discusso l'argomento arrivando alla conclusione che non aveva senso mantenere in vita le due Società, tenuto anche conto del fatto che lo Statuto della Pas-Sci prevede lo svolgimento di attività editoriali. Erano state espresse, nel corso di tale riunione, molteplici opinioni, sulla base delle quali il Prof. Spinelli ha contattato il Dr. Zerilli ed il Prof. Sironi, i quali hanno attivamente lavorato sull'argomento preparando una memoria sull'eventuale scioglimento dell'Editrice di Chimica. Il Prof. Spinelli dà lettura degli adempimenti da effettuare per lo scioglimento dell'Editrice di Chimica. Precisa che gli aspetti da definire, nell'eventualità si decida di sciogliere tale Società, sono i seguenti: la cessione della testata "La Chimica e l'Industria" da Editrice di Chimica a Sci ed il passaggio/posizione dei dipendenti, il cui costo peraltro è già a carico del bilancio Sci. Il Dott. Lamantia dello Studio Antares, ha comunicato che il costo da sostenere, sul piano delle spese formali, per la messa in liquidazione di Editrice di Chimica si aggira intorno a 5,5 milioni di lire. Per quanto riguarda il rinnovo della Pas-Sci occorrerà tenere un'Assemblea. Il Prof. Spinelli comunica di aver parlato a lungo di tale argomento con il Dott. Zerilli, il quale ha trasmesso un bilancio provvisorio di esercizio al 30/9/2000, a disposizione dei Consiglieri, da cui si evince un utile di esercizio di circa 5 milioni di lire. Il Prof. Spinelli ribadisce che la struttura di lavoro delle due Società controllate non giustifica la loro esistenza parallela e che, dati gli scopi dell'una e dell'altra, appare logico chiu-

dere l'Editrice di Chimica trasferendo alla Pas-Sci l'editoria della rivista La Chimica e l'Industria; in tale eventualità non sarà necessario modificare lo Statuto di quest'ultima. Il Prof. Spinelli chiede al Cc l'approvazione di questa Sua proposta. Interviene nella discussione il Dott. Psaro facendo notare che, in considerazione del mandato/delibera della riunione del Cc in data 4/6/2000, è significativo ed opportuno avere, da parte della Commissione Bilancio, una relazione nella quale siano riportati i costi di gestione delle due Società rispetto alle attività da esse svolte, in modo che il Consiglio Centrale possa prenderne conoscenza per deliberare.
Riprende la parola il Prof. Spinelli precisando di aver agito in accordo con la delibera del Cc. Ha discusso con i componenti della Commissione (Dott. Zerilli, Dott. Contestabile, Prof. Scorrano) muovendosi quindi nella direzione su esposta. Interviene il Prof. Caprio chiedendo di dare comunicazione anche degli altri costi sostenuti da Editrice di Chimica.
Riprende la parola il Prof. Spinelli dando lettura delle voci di bilancio.
Interviene il Prof. Rossi raccomandando al Presidente di operare in modo da non creare situazioni di contenzioso che riguardino il personale dipendente. Ritiene pertanto che sia necessario far esaminare da un legale tali aspetti.
Il Prof. Spinelli ribadisce che nessuno dei membri della Commissione ha mai avuto dubbi sulla necessità e convenienza di sciogliere una delle due Società e, una volta stabilito ciò, sulla convenienza di chiudere l'Editrice di Chimica piuttosto che la Pas-Sci. Quest'ultima, infatti, ha il compito di svolgere tutte quelle attività a carattere commerciale che la Società Chimica Italiana, per la sua struttura legale, non può realizzare in proprio. Interviene il Prof. Pignataro chiedendo di conoscere se il Dott. Zerilli è d'accordo sulla chiusura di Editrice di Chimica; egli chiede ancora se ci sono urgenze immediate che consiglino che l'approvazione avvenga nella presente riunione, oppure se essa possa essere deliberata in una successiva seduta da tenere entro la fine dell'anno.
Risponde il Prof. Spinelli comunicando che esiste un iter da seguire e che i tempi d'esecuzione sono ristretti. Egli sollecita pertanto il Cc a deliberare nella presente seduta; nel contempo conferma nuovamente che il Dott. Zerilli si è dichiarato d'accordo sullo scioglimento della Società Editrice di Chimica.
Interviene ancora nella discussione il Dott. Psaro per sottolineare la necessità, prima che si deliberi sull'argomento, di un confronto dei Bilanci delle due Società, Pas-Sci ed Editrice di Chimica, facendo notare come, da parte della Commissione, non sia stata eseguita alcuna istruttoria in merito.
Riprende la parola il Prof. Spinelli, per precisare che questa decisione non fu assunta durante la seduta del Cc del giugno scorso, in quanto l'argomento non era stato mai in precedenza affrontato con il Dott. Zerilli, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Editrice di Chimica. La Commissione è stata istituita scegliendo le quattro persone istituzionalmente responsabili e quindi idonee a presentare proposte operative sull'argomento.
Interviene il Prof. Natile per ricordare al Cc che, nella decisione presa durante la seduta del Cc del giugno scorso, era già inteso che delle due Società dovesse tacere quella la cui attività poteva essere assorbita dall'altra senza creare problemi organizzativi e non viceversa. Per correttezza fu rimandata la decisione in modo da sentire tutte le parti in causa.
Riprende la parola il Dott. Psaro sottolineando la necessità di valutare soprattutto quali siano i vantaggi economici e quali le perdite che possano derivare dallo scioglimento della Editrice di Chimica e precisa quindi che le due Società (Pas-Sci ed Editrice di Chimica) non possono essere intese come due Società in antagonismo.
Risponde il Prof. Spinelli comunicando che l'operazione di chiudere l'Editrice di Chimica costituisce senz'altro un vantaggio economico in quanto consentirà un risparmio di spese correnti e spese generali collegate alla vita stessa di una Società. Interviene nella discussione la Prof.ssa Molinari chiedendo spiegazioni riguardo il salario della persona alle dipendenze di Editrice di Chimica.
Risponde il Presidente Prof. Spinelli comunicando che la persona attualmente alle dipendenze di Editrice di Chimica sarà assunta dalla Pas-Sci o dalla Sci. Egli precisa inoltre che il consulente del lavoro ci fornirà le indicazioni su come operare tecnicamente; in tali situazioni, comunque, si ha di solito una rescissione del contratto, la formulazione di un nuovo contratto di lavoro e quindi l'assunzione a pari livello nella nuova società, mantenendo ovviamente per il dipendente l'attuale sede di lavoro di Milano. Il Cc, dopo ampia discussione e sentite le dettagliate spiegazioni del Presidente Sci Prof. Spinelli, approva all'unanimità lo scioglimento della Società Editrice di Chimica Srl, per naturale scadenza prevista dallo Statuto al 31/12/2000. Il Cc approva altresì all'unanimità il rinnovo della Società Pas-Sci Srl in scadenza, come prevede lo Statuto, al 31/12/2000. Il Cc dà mandato al Presidente della Sci, Prof. Spinelli, di espletare i relativi adempimenti.

Riviste Sci e Giornali Europei: Editorial Board, nuovi agreement ed accordi con Elsevier

Nuovi membri dell'Editorial Board della rivista Annali di Chimica
Il Prof. Mentasti, Direttore della Rivista Annali di Chimica, tenuto conto che l'Editorial Board degli "Annali di Chimica" da alcuni anni non ha subito modifiche e che hanno chiesto di essere sostituiti il Prof. Alessandro Mangia (Parma) e il Dr. Paolo Frigieri (Cesi–Enel) propone i seguenti nomi quali componenti subentranti: Prof. Giovanni Mori, Professore presso l'Università di Parma, in sostituzione del Prof. Alessandro Mangia; Dr. Giovanni Ciceri, ricercatore presso il Cesi–Enel, in sostituzione del Dr. Paolo Frigieri. I curricula dei due membri proposti per l'Editorial Board sono a disposizione del Cc. Il Prof. Spinelli ne dà lettura. Interviene la Prof.ssa Sabbatini chiedendo di conoscere quale è la prassi che deve essere seguita per i rinnovi e se le nomine hanno una scadenza naturale e quale è il relativo periodo di validità. Riprende la parola il Prof. Spinelli comunicando che non esiste una normativa in materia e che provvederà a proporne una entro qualche mese, dopo aver sentito le parti interessate. In relazione alla rivista Annali di Chimica ricorda di avere ripetutamente proposto che essa rappresentasse il "centro di cristallizzazione" di un nuovo Giornale Europeo, ricordando però come tale opportunità purtroppo non sia stata utilizzata. La Società Chimica Francese, ad esempio, a questa opportunità non ha rinunciato: infatti sta facendo partire una nuova rivista europea, con il riconoscimento da parte della casa editrice, di diritti e poteri maggiori, avendo essa messo a disposizione il proprio giornale. Una situazione analoga si è a suo tempo verificata con la Wiley-Vch per gli altri giornali europei EurJic ed EurJoc. La Sci dispone di una rivista, Annali di Chimica, che grazie all'opera del suo Direttore e degli altri

membri dell'Editorial Board, ha aumentato il proprio peso. Il passo successivo sarebbe stato quello di allargare questa rivista alle altre Società Chimiche Europee. Purtroppo tale proposta non ha incontrato l'interesse delle Divisioni della Sci (Chimica Analitica e Chimica Ambientale) direttamente coinvolte nella gestione della rivista.
Interviene la Prof.ssa Sabbatini per sottolineare il fatto che per creare una Rivista Europea, utilizzando come rivista di partenza gli "Annali di Chimica" è necessario un accordo politico tra i ricercatori delle varie Società Chimiche Europee; i vari tentativi, sino ad ora condotti, si sono rivelati infruttuosi in quanto sono emersi altri progetti. La Divisione di Chimica Analitica, precisa, non è che non abbia mostrato interesse all'argomento, ma sicuramente si muove in un terreno estremamente complesso.
Interviene il Prof. Morselli proponendo che la prassi da adottare per le nomine dei componenti dell'Editorial Board della rivista Annali di Chimica sia quella di una revisione da effettuarsi in concomitanza del rinnovo dei Consigli Direttivi delle Divisioni. Egli ritiene che sarebbe opportuno ascoltare i pareri dei Consigli Direttivi delle Divisioni di Chimica Ambientale e di Chimica Analitica e successivamente contattare il Prof. Mentasti, Direttore della Rivista. Comunica inoltre che la rivista ha aumentato l'impact factor a 0,88 e che la Divisione di Chimica Ambientale ha contribuito, almeno durante gli ultimi anni, con il 30-40% dei lavori, in larga misura provenienti dalle attività Congressuali della Divisione stessa. La Divisione di Chimica Ambientale ha recentemente tenuto un congresso unitamente alla Divisione di Chimica Ambientale della Fecs, la quale pubblica un proprio giornale il cui impact factor è minore di quello della rivista "Annali di Chimica". Trattandosi di un giornale interessante, il Prof. Morselli ritiene che si potrebbe avviare con esso, per quanto riguarda la Divisione di Chimica Ambientale, un'attività in prospettiva di tipo europeo. Propone pertanto alla Prof.ssa Sabbatini, con il coinvolgimento del Prof. Mentasti, Direttore della rivista, una riunione di lavoro finalizzata alla messa a punto degli aspetti relativi ad una proiezione nel futuro di questa attività. Riprende la parola il Prof. Spinelli precisando che il passaggio della rivista "Annali di Chimica" a Giornale Europeo è senz'altro utile e che l'attuale situazione della stessa potrebbe sicuramente migliorare, come è già avvenuto per EurJic, EurJoc e Pccp. Il Prof. Spinelli propone di invitare il Prof. Mentasti a tenere una riunione congiunta con i Cd delle due Divisioni di Chimica Ambientale e Chimica Analitica (informandolo che i due Presidenti, in seduta di Cc, hanno espresso parere favorevole riguardo le due nuove persone che entreranno nell'Editorial Board della Rivista) allo scopo di prendere quindi una decisione sulla maniera più conveniente di gestire le future modifiche dell'Editorial Board.
Interviene il Prof. Pignataro sostenendo che, dal punto di vista procedurale, sarebbe stato opportuno che il Direttore della rivista, prima di fare la proposta, avesse sentito le due Divisioni che contribuiscono alla vita del giornale. Egli ritiene pertanto opportuno che il Presidente della Sci inviti il Direttore della Rivista "Annali di Chimica" a sentire i Presidenti delle Divisioni coinvolte (Chimica Ambientale e Chimica Analitica) per discutere con Loro il da farsi, e successivamente fare la nuova proposta al Cc. Si dichiara quindi d'accordo sul fatto che la rivista entri a far parte dei Giornali Europei; è necessario pertanto che il Direttore della rivista operi verso una soluzione migliore, rappresentata dai Giornali Europei, nella quale i soci italiani siano ben rappresentati all'interno degli Editorial Board e nelle strategie editoriali conseguenti.
Interviene il Prof. Natile sottolineando il fatto che, in questo processo di europeizzazione delle riviste, le Società Chimiche nazionali debbano svolgere un ruolo importante. Ritiene quindi che debba essere il Presidente della Sci, congiuntamente ai Presidenti delle altre Società Chimiche, a prendere la decisione politica relativamente alla rivista europea di Chimica Analitica. Se ci si orienta verso questo processo di europeizzazione, il giornale europeo di Chimica Analitica avrà un successo sicuro perché, anche se ci si muove inizialmente con un giornale con un modesto indice di impatto, una volta che esso si sia trasformato in una rivista europea, esso automaticamente è destinato a riscuotere un maggiore successo. Il Prof. Natile propone pertanto un ruolo maggiormente propositivo da parte del Presidente della Sci, unitamente alle Società Chimiche consorelle.
Interviene la Prof.ssa Sabbatini per ribadire come non sussistano al momento delle premesse positive affinché si avvii il giornale europeo di Chimica Analitica e che ciò non dipende dalla volontà della Divisione stessa e tanto meno dalla volontà del Direttore della Rivista. Ha avuto modo di riscontrare una situazione peculiare delle Società Chimiche Nazionali che pubblicano giornali di Chimica Analitica: non sussiste, a Suo avviso, la volontà all'interno delle Società stesse di aggregarsi per perseguire questo obiettivo. Ad una operazione di tal genere le uniche che sembrano favorevoli sono le Società Italiana e Francese.
Il Cc approva le proposte di modifica dell'Editorial Board degli "Annali di Chimica" avanzate dal Direttore e delega il Presidente a predisporre un nuovo schema operativo per i rinnovi dei Direttori e degli Editorial Boards di tutte le Riviste della Sci (La Chimica e l'Industria, CnS, Annali di Chimica e Farmaco).

Nuovo Editor Italiano ed Editorial Board dell'EurJoc

Il Prof. Giorgio Modena ha chiesto, per motivi personali, di essere sostituito, come Regional Editor, dell'EurJoc. Il Presidente comunica che, dopo aver consultato il Prof. Modena ed il Prof. Saverio Florio, Presidente della Divisione di Chimica Organica, ha proposto la nomina del Prof. Marcello Tiecco come Regional Editor per l'EurJoc e l'ingresso del Prof. Paolo Scrimin nell'Editorial Board della stessa Rivista. Nella riunione di Atene, il meeting degli Editori e quello dei Proprietari hanno fatto proprie le proposte presentate dal Presidente della Sci. Il Prof. Spinelli coglie l'occasione per ringraziare il Prof. G. Modena per il lavoro di tipo editoriale svolto a favore della Sci, prima come Direttore della Gazzetta Chimica Italiana, e poi come Regional Editor dell'EurJoc.
Il Cc approva le modifiche nella composizione della struttura operativa dell'EurJoc relativamente alla componente italiana. Il Cc si associa al Presidente nel ringraziare il Prof. G. Modena per il lavoro di tipo editoriale svolto a favore della Sci, prima come Direttore della Gazzetta Chimica Italiana, e poi come Regional Editor dell'EurJoc.

Editorial Board ed Editor dell'EurJic

Il Meeting degli Editori di Atene ha preso atto, ringraziandolo per la Sua collaborazione, che il Prof. Deganello ha completato il triennio di attività nell'Editorial Board. Successivamente il Meeting dei Proprietari ha confermato per il prossimo triennio il Prof. Bertini nella posizione di Senior Editor. Il Cc approva le mo-

difiche nella composizione della struttura operativa dell'EurJIC relativamente alla componente italiana e si compiace con il Prof. Bertini per il rinnovo della carica di Senior Editor.

Trattative per nuovi agreement *per i Giornali Europei*

Durante il Meeting dei Proprietari che si è svolto ad Atene nell'ottobre scorso, sono stati affrontati alcuni aspetti riguardanti le Riviste Europee. Il Prof. Spinelli illustra la situazione economica relativa alle royalty dei Giornali Europei in particolare EurJic, EurJoc, Chemistry, Pccp ed Il Farmaco. Precisa che la situazione, dal punto di vista finanziario, è notevolmente migliorata. L'unico punto dolente è la situazione royalty della Rivista Il Farmaco; l'ultima quota ricevuta dalla Elsevier, di 3,5 milioni di lire circa, riguarda l'anno 1998 mentre per l'anno 1999, nonostante i solleciti, nulla è stato accreditato. A questo riguardo, il Prof. Spinelli propone che parte delle royalty siano messe a disposizione degli Editor Italiani per far fronte alle spese che sostengono per lo svolgimento del lavoro editoriale. Egli riferisce di aver preso contatti con il Presidente della Divisione di Chimica Organica, Prof. Florio, accordandosi orientativamente su queste cifre: 5 milioni di lire saranno messi a disposizione dalla Sci mentre 10 milioni di lire saranno messi a disposizione dalla Divisione di Chimica Organica per il funzionamento dell'ufficio editoriale del Giornale EurJoc. Per quanto riguarda l'EurJic non è stata avanzata alcuna richiesta. Relativamente al Giornale Pccp il Prof. Spinelli propone all'Editor, Prof. Pignataro, il trasferimento di una quota pari al 25-30% delle corrispondenti royalty. Interviene il Prof. Pignataro lamentando la differenza di trattamento più volte riscontrata tra le Riviste EurJic/EurJoc e Pccp e precisa che la base di partenza del giornale Pccp è stata oggettivamente diversa rispetto a quella degli altri due giornali EurJic e EurJoc, avendo avuto questi, come base di partenza, la "Gazzetta Chimica Italiana" che ha reso sicuramente più facili le trattative a livello europeo. Chiede pertanto, anche in considerazione degli sforzi compiuti per la rivista Pccp, che sia riconosciuto a favore della Divisione di Chimica Fisica il 70% delle royalty. Interviene il Prof. Natile affermando che le riviste devono essere patrimonio della Società Chimica Italiana; egli si dice peraltro convinto che la Sci debba provvedere ad un rimborso spese a favore dell'Editore Regionale in quanto oggettivamente, per lo svolgimento del lavoro editoriale, egli sostiene delle spese.

Riprende la parola il Prof. Spinelli precisando che ritiene opportuno studiare, assieme al Presidente della Divisione di Chimica Fisica, una proposta da sottoporre successivamente al Cc.

Le nuove iniziative di collaborazione con la Wiley-Vch già partite sono due e riguardano i giornali ChemBioChem e ChemPhysChem: per il primo non sussiste alcun problema di adesione da parte della Sci mentre per quanto riguarda ChemPhysChem occorre accertare che l'iniziativa non sia concorrenziale con il giornale Pccp, sulla base di quello che prevede l'accordo sottoscritto.

Interviene il Prof. Pignataro chiedendo che prima che il Cc deliberi l'adesione al Giornale ChemPhysChem, si abbia a disposizione la bozza di contratto per valutare cosa viene offerto dalla Wiley-Vch a fronte di tale operazione; nel caso in cui si operi diversamente egli si dichiara pregiudizialmente contrario all'adesione.

Riprende la parola il Prof. Spinelli per precisare che non è prevista in questa riunione alcuna decisione circa l'adesione al giornale ChemPhysChem; sottolinea inoltre il fatto che con la Wiley-Vch, a differenza di quanto avviene con la Società Chimica Inglese, le condizioni vengono stabilite *in itinere* dopo che l'operazione è partita. Pur ritenendo questo sistema anomalo, esso è quello che è stato applicato dai precedenti Presidenti della Sci e Cc per le altre iniziative editoriali con la Wiley-Vch. Precisa ancora, per quanto riguarda il giornale ChemPhysChem, che non è prevista alcuna iniziativa senza aver sentito il parere della Divisione di Chimica Fisica; analogamente a quanto avvenuto per il giornale ChemBioChem. Egli ha portato all'attenzione dei Colleghi l'argomento in questione in quanto emerge la necessità di avere informazioni per rispondere alla Wiley-Vch in merito alla assenza di concorrenza tra ChemPhysChem e l'altra iniziativa già intrapresa con la Società Chimica Inglese per la rivista Physiscal Chemistry Chemical Physics. Ritiene opportuno pertanto, sulla base delle informazioni avute dal Presidente della Divisione di Chimica Fisica, Prof. Pignataro e dal past- President Sci, Prof. Scrosati, di dare una risposta alla Wiley-Vch attraverso il Prof. Tom Dieck e trasmettere quindi il testo del punto 30 dell'accordo in essere tra la Sci e la Società Chimica Inglese, in modo che possa essere approfondito l'aspetto relativo alla assenza di concorrenzialità tra le due riviste. Il Prof Spinelli prosegue comunicando che l'iniziativa del Giornale EurJac, come già esposto dalla Prof.ssa Sabbatini, è partita a livello di Comitato Editoriale ed è pertanto in una fase iniziale. Il Cc si compiace per la positiva evoluzione della situazione economica relativa a Chemistry, EurJoc, EurJic e Pccp; approva le modalità di sostegno agli Editori di EurJoc ed invita il Presidente ed il Presidente della Divisione di Chimica Fisica a trovare un accordo per il Pccp. Il Cc approva l'adesione alla iniziativa ChemBioChem, deliberando anche il versamento di un contributo economico per la realizzazione della iniziativa e delega il Presidente a mantenere i contatti con la Wiley-Vch per valutare le modalità di realizzazione di ChemPhysChem.

Accordo con Elsevier

Relativamente alla rivista "Il Farmaco", il Prof. Spinelli informa il Cc che si sta procedendo a modificare l'accordo attuale. Fino allo scorso anno la rivista era distribuita ai Soci in edizione cartacea, previo pagamento di un modesto contributo. La Elsevier ha proposto di mettere a disposizione di tutti i Soci Sci la rivista in formato elettronico. Si pensa di applicare un sistema di accesso elettronico analogo a quello che si dovrà usare per la rivista "La Chimica e l'Industria", cioè attraverso user name e password. La casa editrice Elsevier ha richiesto alla Sci 80 mila lire per la copia cartacea. Il Prof. Spinelli fa presente di aver discusso a lungo del problema con il presidente della Divisione di Chimica Farmaceutica Prof. Aiello, con il quale ha concordato la proposta di seguito riportata, fermo restando il fatto che tutti i Soci della Sci possano accedere gratuitamente alla rivista suddetta, anche quelli non afferenti alla Divisione di Chimica Farmaceutica. Coloro i quali desiderano ricevere la copia cartacea potranno scegliere tra due opzioni: la prima meno costosa, darà la possibilità di ricevere la rivista in forma cartacea una volta l'anno, al prezzo di 40 mila lire; la seconda opzione, che consentirà di ricevere la rivista cartacea ogni mese, richiederà un contributo di 80 mila lire. Il Cc delega il presidente a modificare l'accordo con la Elsevier secondo le seguenti modalità: accesso gratuito per i Soci Sci al formato elettronico del Farmaco, possibilità di ri-

cevere il Farmaco in forma cartacea a fronte di un contributo di 40 mila lire o di 80 mila lire, ricevendo la rivista in un'unica soluzione a fine anno o mensilmente, rispettivamente.

Italian Sigma Aldrich Young Chemist Symposium

Il Prof. Spinelli comunica che tempo fa ha contattato alcune ditte per intraprendere delle nuove iniziative comuni. In tale ambito la Società Sigma Aldrich ha prospettato la possibilità di dare avvio alla Edizione Italiana di un Simposio riservato a neo dottori di ricerca o a dottorandi in Scienze Chimiche e Farmaceutiche, con lo scopo di offrire ai giovani una prima opportunità di presentare i risultati del proprio lavoro scientifico, di confrontarsi, di conoscere e farsi conoscere da persone del mondo accademico ed industriale presenti alla manifestazione. Il Prof. Spinelli illustra quindi le modalità della proposta della Sigma Aldrich, con riferimento al titolo del Simposio, alla periodicità, alla durata, alla composizione del Comitato Scientifico ed Organizzatore e ad altri aspetti. La Società Sigma Aldrich propone inoltre l'avvio di iniziative internet da effettuarsi sul sito web della Sci.
Per quanto riguarda il Simposio, il prof. Spinelli propone di delegare dei Soci per le operazioni preliminari di raccolta dei dati riguardanti i dottorati in senso lato di Chimica, Chimica Industriale, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Biotecnologia e Ingegneria Chimica, in modo quindi da conoscere quanti sono i giovani interessati (numeri dei dottorandi in corso ed il numero dei neo dottori di ricerca dell'ultimo anno). Chiede inoltre chi sia disponibile all'organizzazione del citato Simposio. Propone quindi di costituire due Comitati Scientifici: il primo sarà formato dal Presidente della Società Chimica Italiana e dai Presidenti di tutte le Divisioni della Sci da definire oggi, il secondo sarà un Comitato Scientifico di tipo operativo che a turno vedrà presenti le varie aree culturali della Sci. Per quanto riguarda il Presidente del Comitato Organizzatore dovrà essere nominato il referente della Sede dove verrà organizzato il Simposio. La Prof.ssa Sabbatini e la Prof.ssa Molinari offrono la Loro collaborazione per avviare le operazioni preliminari (raccolta dati, scelta della sede idonea ad ospitare il simposio). Il Prof. Spinelli chiede anche la collaborazione degli altri Consiglieri.
Il Cc delibera di accettare la proposta della Sigma Aldrich, approva la composizione del Comitato Scientifico allargato e delega il Presidente alla organizzazione del 1° Simposio con la collaborazione delle Prof.sse Sabbatini e Molinari.

Sito web della Sci e iniziative di e-economy

Il Prof. Spinelli ringrazia sentitamente il Prof. Vito Fiandanese ed il Dott. Fabrizio Fiandanese per il lavoro da Loro svolto inerente la pagina web della Sci. Informa il Cc che è stata anche data, ad ogni responsabile di Op, una parola chiave affinché possa procedere in via diretta alle modifiche o agli aggiornamenti dello specifico sito. Il prof. Spinelli precisa che ogni Op è comunque invitato a comunicare alla Sede Sci gli eventi congressuali e ogni altra iniziativa.
Relativamente alle iniziative di e-economy, il Prof. Spinelli comunica al Cc che sono pervenute da parte della Sigma Aldrich Srl, della Merck Eurolab, della Falcontour e della ChemEditCo, delle richieste di collaborazione pubblicitaria che potrebbero essere prese in considerazione per la pagina web della Sci a partire dal 2001. Ne illustra le modalità operative precisando che tali operazioni potranno essere avviate sentito il parere del consulente fiscale. Il Prof. Spinelli chiede al Cc di approvare queste ed eventuali nuove iniziative che potrebbero essere intraprese. Il Cc approva all'unanimità le iniziative di e-economy, raccomandando il presidente di realizzarle, dopo aver valutato gli aspetti fiscali relativi.

Campagna associativa 2001

Il Prof. Spinelli comunica ai Consiglieri che si è verificato un consistente aumento del numero dei Soci, che ha determinato un significativo incremento delle entrate per quote di iscrizione. Sulla base di questo risultato ritiene opportuno avviare una campagna promozionale per realizzare un ulteriore incremento del numero dei Soci, ed accogliere la proposta avanzata dal Presidente della Divisione di Spettrometria di Massa, Prof. De Angelis, in una precedente seduta del Cc di dare un gadget di premio, come azione promozionale, ai Colleghi che presentano nuovi Soci Ordinari. La proposta potrebbe essere quella di regalare una spilletta d'argento a chi presenta un nuovo Socio ed una spilletta d'oro a chi presenta quattro Soci o un Socio collettivo. Il Cc approva all'unanimità la campagna associativa "Socio chiama Socio", proposta dal Presidente.

Gruppi Interdivisionali

Regolamento Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche
Il Gruppo Interdivisionale, attraverso il suo Coordinatore Dr.ssa C. Marchioro, ha trasmesso il Regolamento Interno per la sua approvazione. Il Prof. Spinelli, quale membro della Commissione Regolamenti, fa presente che esso risulta conforme al modello di regolamento approvato dal Cc in data 17/12/93. Il Cc approva all'unanimità il Regolamento interno del Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche.

Rinnovo Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche
Il Prof. Spisni e la Dr.ssa Marchioro hanno presentato, sia pure in ritardo, richiesta di rinnovo del Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche per il triennio 2000-2002, allegando una relazione sulla attività svolta nel triennio 1997-1999.
Il Cc approva all'unanimità il rinnovo del Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche per il triennio 2000-2002.

Rinnovo Gruppi Interdivisionali
Sono pervenute, da parte dei Coordinatori, le richieste di rinnovo per il triennio 2001-2003 di alcuni Gruppi Interdivisionali che scadranno nel corrente anno 2000. In particolare le richieste riguardano i Gruppi Interdivisionali Chimica per i Beni Culturali, Colloidi e Interfasi, Chimica Computazionale, Biomateriali e Chimica degli Alimenti. I Coordinatori hanno allegato una relazione dell'attività svolta nel triennio 1998-2000. Il Cc approva all'unanimità il rinnovo dei Gruppi Interdivisionali Chimica per i Beni Culturali, Colloidi ed Interfasi, Chimica Computazionale, Biomateriali e Chimica degli Alimenti per il triennio 2001-2003.

Gruppo Interdivisionale Chimica per i Beni Culturali, variazione della afferenza amministrativa
Il Prof. Giacomelli, Coordinatore del Gi Chimica per i Beni Culturali, ha fatto pervenire richiesta di trasferire amministrativamente il Gi da Lui coordinato, dalla attuale Divisione di Chimica Fisica a quella di Chimica Ambientale. Il Prof. Spinelli propone di rimandare la discussione di questo argomento alla prossima

riunione del Cc. Il Cc prende atto e rimanda la definizione della delibera alla prossima riunione del Cc.

Gruppo Interdivisionale Scienza delle Separazioni
Il Prof. Dondi ha trasmesso formale richiesta di costituzione del Gruppo Interdivisionale Scienza delle Separazioni, specificando gli scopi che il gruppo si prefigge e le motivazioni. In questa richiesta si comunica che gli aderenti hanno nominato il Prof. Dondi Coordinatore provvisorio, coadiuvato dai Proff. Cartoni e Gasparrini e dalla Dott.ssa Ossicini. La Prof.ssa Sabbatini illustra la richiesta di costituzione, motivandone l'importanza e consegna le adesioni proponendo la nomina dei membri del Consiglio Direttivo Costituente. Interviene il Prof. De Angelis, Presidente della Divisione di Spettrometria di Massa, il quale comunica al Cc che nell'ultima riunione del Cd della Divisione è stata approvata la partecipazione della Divisione stessa al costituendo Gruppo Interdivisionale Scienza delle Separazioni e che il Consigliere Prof. Gloriano Moneti è stato indicato quale rappresentante della Divisione negli organi direttivi del Gruppo. Il Consiglio Direttivo Costituente risulta pertanto composto da un Coordinatore pro-tempore nella persona del Prof. F. Dondi e dei Consiglieri Prof. Cartoni e Dott.ssa Ossicini e da altri due membri nelle persone dei Prof. F. Gasparrini (rappresentante della Divisione di Chimica Organica) e G. Moneti (rappresentante della Divisione di Spettrometria di Massa). Il Cc delibera all'unanimità la costituzione del Gruppo Interdivisionale di Scienza delle Separazioni.

Gruppo Interdivisionale Termodinamica dei Complessi
Circa la possibilità di verificare le condizioni opportune per mantenere in vita il Gruppo Interdivisionale di Termodinamica dei Complessi, il Prof. Spinelli propone al Cc di rimandare la discussione di tale argomento alla prossima riunione del Cc. Il Cc prende atto e rimanda la definizione della delibera alla prossima riunione di Cc.

Attività Sci

Congresso Nazionale Sci 2003
Il Prof. Spinelli ricorda al Cc la prassi seguita per i Congressi Nazionali, precisando che era stato stabilito che essi dovessero tenersi ogni tre anni e durante il secondo anno di attività del nuovo Presidente; propone pertanto al Cc di stabilire già nella presente riunione che nel 2003 la Sci terrà il proprio Congresso Nazionale, in modo da informare, in tempo utile, tutte le Divisioni affinché sospendano per l'anno in questione la loro attività congressuale o significativi coinvolgimenti in congressi internazionali, dando così spazio a tale evento.
Il Prof. Spinelli coglie inoltre l'occasione per ringraziare ancora una volta il Prof. Aiello, Presidente della Divisione di Chimica Farmaceutica, per il Suo operato che ha favorito, in occasione del XX Congresso Nazionale Sci 2000, nonostante la Divisione fosse impegnata nella organizzazione del XVI International Symposium on Medicinal Chemistry, un'ampia partecipazione dei chimici farmaceutici. Il Cc approva all'unanimità di inserire in calendario l'impegno ad organizzare nel 2003 il XXI Congresso Nazionale della Sci, invitando tutte le Divisioni a sospendere per l'anno in questione la loro attività congressuale o significativi coinvolgimenti in congressi internazionali, dando così spazio a tale evento.

Congresso Europeo 2002
Il Prof. Koch, della Società Chimica Tedesca, ha prospettato la possibilità di svolgere un Congresso Europeo di Chimica, con la partecipazione delle Società Chimiche Europee. Il Prof. Spinelli informa il Cc di aver dato risposta favorevole al Prof. Koch, offrendo la nostra struttura organizzativa e segnalando alcune località italiane idonee ad ospitare il Congresso. Il Cc prende atto della possibilità di svolgere un Congresso Europeo di Chimica nel 2002.

Attività ed accordi internazionali

Resoconto riunione Fecs
Il Prof. Spinelli Comunica al Cc che l'organizzazione della riunione è stata a carico della Sci ed è costata circa otto milioni. Nella riunione si è discusso dell'organizzazione delle attività scientifiche delle Società Chimiche Europee, della possibilità di diffondere messaggi della Fecs a livello europeo, della opportunità di creare una Società Chimica Europea, della possibilità di organizzare nel 2002 un grande Congresso Europeo di Chimica. Il Prof. Spinelli, a nome della Sci, in questa ed anche in precedenti occasioni, ha indicato la disponibilità della Sci ad organizzare il Convegno in Italia. Ad esempio in città come Venezia, Firenze, Roma o Napoli, di grande attrazione turistico-culturale, o in centri turistici di grande livello internazionale come Cortina d'Ampezzo o Taormina. Il Cc prende atto dei risultati della riunione Fecs e ne approva all'unanimità il bilancio.

Scambi culturali con Società Chimiche consorelle
Il Prof. Spinelli informa il Cc che, sulla base delle precedenti delibere, sono stati trascritti in bozza gli agreement e le corrispondenti lettere Sci-Acs, Sci-Csj e Sci-Sfc per lo scambio di conferenze. Le bozze sono state sottoposte al parere della Commissione Affari Internazionali. Chiede al Cc l'approvazione di questi accordi e l'attribuzione delle spese a carico di Sci Sede ed Op, proponendo la seguente ripartizione negli anni in cui lo scambio culturale avviene verso l'Italia.
Sci-Acs: spese di viaggio Usa-I-Usa (classe turistica) a carico della Sci; spese di soggiorno e viaggio interno a carico dell'Op; onorario a carico della Sci, della Sede Universitaria o dell'Op secondo una ripartizione da stabilirsi di volta in volta.
Sci-Csj: spese di viaggio J-I-J (classe turistica) a carico della Sci, spese di soggiorno e viaggio interno a carico dell'Op; onorario non previsto.
Sci-Sfc: spese di viaggio F-I-F (classe turistica) a carico della Sci; spese di soggiorno e viaggio interno a carico dell'Op; onorario a carico della Sci, della Sede Universitaria o dell'Op, secondo una ripartizione da stabilirsi di volta in volta. Il Cc approva all'unanimità gli accordi Sci-Acs, Sci-Csj e Sci-Sfc, relativi agli scambi culturali. Approva altresì la ripartizione interna delle spese tra Sci, Sede Universitaria ed Op come sopra indicato.

Soci Onorari, proposte
Il Prof. Spinelli rende noto che il Consiglio Direttivo della Divisione di Chimica Organica, attraverso il Presidente Prof. Florio, propone i nominativi dei Proff. Charles J. M. Stirling dell'Università di Sheffield e Teruaki Mukaiyama dell'Università di Tokyo come nuovi Soci Onorari della Sci. La Divisione di Chimica Organica ha provveduto a trasmettere i due curricula. Il Cc dovrà esaminare tali candidature e deliberare per la designazione, da sottoporre all'Assemblea Generale dei Soci. Il Cc prende atto delle candidature proposte dalla Divisione di Chimica Organica.

Richieste di patrocinio
È pervenuta la richiesta, da parte del Prof. Piero Salvatori, di concessione del patrocinio ad un Convegno Internazionale dal titolo "Second European Symposium of Organic Catalysis for a Sustainable Development", che si svolgerà a Pisa dal 23 al 26 settembre 2001. Il Prof. Piero Salvatori chiede altresì l'autorizzazione ad indicare tra i promotori del Convegno la Società Chimica Italiana. Il Dott. G. Basile (Cnr Torino) ha trasmesso richiesta alla Sci di patrocinare una cerimonia, da effettuarsi nell'ambito di un convegno di un giorno presumibilmente intorno a maggio 2001, sulla figura di "A. Avogadro". Il Prof. Florio, Presidente delle Divisione di Chimica Organica, chiede che sia concesso il patrocinio Sci al 3° Convegno Italo-Tedesco di Chimica Organica che si terrà a Ravenna dal 30/3 al 2/4/2001. Il Cc all'unanimità concede il patrocinio ai convegni sopra indicati.

Varie ed eventuali

Votazione Ordine dei Chimici
Il Prof. Spinelli rende noto al Cc che il Presidente della Sezione Lazio Prof. Rossi, in occasione delle votazioni dell'Ordine dei Chimici, ha inoltrato dalla Sede di Roma, non avendo la Sezione una struttura operativa, una lettera a Sua firma come Presidente della Sezione Lazio, invitando i soci della medesima Sezione a votare per il Prof. Campanella per la Presidenza del suddetto Ordine. Ciò ha provocato naturalmente un notevole malcontento tra coloro che hanno pensato che tale iniziativa fosse stata intrapresa sotto l'egida della Sci. Il Prof. Spinelli ha pertanto invitato il Prof. Rossi a scrivere una lettera di scuse al Presidente Nazionale dell'Ordine dei Chimici. Il Cc prende atto dell'accaduto ed invita i Responsabili degli Op ad evitare comportamenti che possano creare problemi nei rapporti con altre strutture.

Working Party on History of Chemistry
Come riferito nelle Comunicazioni, è pervenuta da parte del Prof. H. Deelstra, Chairman del Gruppo di Lavoro sulla Storia della Chimica della Fecs, una richiesta di conferma dell'attuale delegato della nostra Società, Prof. Luigi Cerruti, o di nuova nomina. Il Prof. Spinelli propone la conferma del Prof. L. Cerruti.
Il Cc all'unanimità, conferma il Prof. Cerruti quale delegato della Sci per il Working Party on History of Chemistry della Fecs.

Regolamento interno
Divisione di Didattica Chimica
La Divisione di Didattica Chimica ha trasmesso il Regolamento Interno per la sua approvazione. Il Prof. Spinelli, quale componente della Commissione Regolamenti, comunica al Cc che esso è conforme al modello base approvato dal Cc a Roma il 23/9/93, con una sola variante, di grande interesse. Nell'articolo due, infatti, riporta "alle riunioni del Consiglio Direttivo si può partecipare anche in videoconferenza". Con l'occasione, il Prof. Spinelli, pensa che sia opportuno inserire nella norma generale (Regolamento Generale di Attuazione dello Statuto Sci) che le convocazioni delle Assemblee Ordinarie degli Op (Sezioni e Divisioni) possano essere fatte anche tramite posta elettronica e che alle riunioni dei Cd si possa partecipare anche in Teleconferenza o in Videoconferenza.
Il Cc approva unanime il Regolamento della Divisione di Didattica Chimica e propone le modifiche sopra indicate per il Regolamento Generale di Attuazione dello Statuto della Sci.

Richieste della Divisione di Didattica Chimica
Il Prof. Cerruti, Presidente della Divisione di Didattica Chimica, ha inoltrato due richieste di fondi. In particolare, la prima riguarda la seconda rata dell'importo di cinque milioni di lire per portare a termine un progetto di attività della Divisione già approvato nel Cc tenuto a Como il 27/6/1999. Con la seconda chiede che sia riconosciuto, a favore delle Divisioni che ne facciano richiesta, una quota di 10 mila lire per ogni socio effettivo ed una quota di 10 mila lire per ogni membro aderente.
Il prof. Spinelli propone di corrispondere alla Divisione di Didattica la somma di 5 milioni di lire per le attività approvate nel Cc tenuto a Como il 27/6/1999 e di non prendere in considerazione la seconda richiesta. Il Cc approva all'unanimità di stanziare la somma di 5 milioni di lire a favore della Divisione di Didattica Chimica per completare il programma di lavoro previsto dalla delibera del Cc del 27/6/99 e di non prendere in considerazione la seconda richiesta.

National Notes "Nachrichten aus der Chemie"
Il Prof. Spinelli rende noto al Cc che il Prof. Karger ha espresso l'intenzione di pubblicare nella rivista della Società Chimica Tedesca, nella Sezione "National Notes", le informazioni riguardanti le attività delle Società Chimiche Europee, chiedendo di partecipare a tale iniziativa, attraverso uno scambio reciproco di notizie.
Il Prof. Spinelli propone quindi di offrire Loro la possibilità di pubblicare nella sezione "Bollettino Sci" della rivista "La Chimica e l'Industria", le notizie relative ai Congressi effettuati dalla Società Chimica Tedesca e viceversa.
Interviene il Prof. Natile, proponendo che potrebbero essere pubblicate nel Loro giornale, attraverso il Direttore della Rivista "La Chimica e l'Industria", anche informazioni relative alla Società Chimica Italiana, tra le più importanti di Europa relativamente a quanto avviene nel mondo chimico italiano.
Il Cc approva unanime le proposte del Presidente e del Prof. Natile.

Regolamento interno Sci Sezione Emilia- Romagna, proposta di modifica
Il Prof. Spinelli comunica che il Prof. Cainelli, Presidente della Sezione Emilia-Romagna, propone una modifica del Regolamento interno della Sezione suddetta. Tale modifica consiste nel sostituire l'attuale dizione dell'articolo due "…possono inoltre essere cooptati nel Cd due consiglieri…" con quella riportata dal Regolamento Generale di Attuazione dello Statuto della Sci nell'articolo 7.7 e cioè "…il numero dei membri cooptati non deve superare la metà di quelli eletti, arrotondando all'unità superiore…" Il Prof. Spinelli, quale membro della Commissione Regolamenti, propone di approvare la modifica richiesta, perché conforme allo schema generale.
Il Cc approva unanime la modifica al Regolamento interno della Sezione Emilia-Romagna che consiste nel sostituire l'attuale dizione dell'articolo due "…possono inoltre essere cooptati nel Cd due consiglieri…" con quella riportata nel Regolamento Generale di Attuazione dello Statuto della Sci nell'articolo 7.7 e cioè "…il numero dei membri cooptati non deve superare la metà di quelli eletti, arrotondando all'unità superiore…"

SCI - Società Chimica Italiana
Piazzale R. Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel./Fax 02 784545
scisoci@tin.it - http://www.sci.uniba.it